

SEDUTA REALE D'APERTURA DELLA SESSIONE 1852

DEL

PARLAMENTO NAZIONALE

4 MARZO 1852

Stamattina è stata solennemente inaugurata la Sessione legislativa del Parlamento nazionale per l'anno 1852. L'inusitato accorrere di gente, il battere dei tamburi annunziavano di buon'ora che questo era giorno di lieta e nazionale cerimonia. I dintorni del palazzo Madama erano gremiti di spettatori. La milizia nazionale faceva ala. Alle ore 11 1/4 S. M. il Re, accompagnato dalle LL. AA. RR. il Duca di Genova ed il Principe di Carignano, e da splendido Stato Maggiore, si recava a cavallo dal regale palazzo, ed era accolto lungo il breve tragitto da applausi universali e ridondanti d'entusiasmo. L'arrivo di S. M. era annunziato nell'aula senatoria dal rimbombo delle festose grida del popolo plaudente. L'aula era affollatissima, il Corpo diplomatico era in grande uniforme. La tribuna in faccia al trono era occupata da S. M. la Regina, da S. A. R. la Duchessa di Genova, e dalle LL. AA. RR. il

Principe di Piemonte, Principe ereditario, il Duca d'Aosta, e la Principessa Maria Clotilde. I due giovani Principi portavano la divisa di militi della guardia nazionale. L'arrivo delle LL. MM. e dei RR. Principi è stato salutato da applausi fragorosi e vivissimi.

S. M. ha preso posto sul trono, e quindi ha pronunciato con commossa e sonora voce il seguente discorso. (Vedi volume 1° *documenti*, Sessione 1852, pag. 1.)

Il ministro dell'interno ha quindi dichiarato, d'ordine del Re, aperti la Sessione legislativa per l'anno 1852.

S. M. il Re nell'uscire dal palazzo Madama passò in rassegna le milizie nazionali, le quali numerosissime ed in bella tenuta sfilarono dinanzi all'Augusto Monarca, prorompendo in clamorosi applausi.

(Gazz. Piem.)